

# I Vescovi di Drexel

Agosto 1, 2020

Dopo averci ricordato la settimana scorsa (CE del 18 luglio 2020) quanto i Messaggi degli anni '70 riportati da p. Drexel ne *La Fede è superiore l'Obbedienza* si adattino ancora alla situazione dei cattolici nel 2020, vediamo come questi Messaggi hanno visto il perno della Chiesa tra Papa e sacerdoti, cioè i vescovi. Questi Messaggi sono molto severi per il clero che ha praticamente abbandonato il suo gregge sulla scia del Vaticano II, specialmente per i vescovi che hanno consegnato le loro responsabilità date da Dio a loro invece alle Conferenze episcopali create dall'uomo (vedi sotto, 5 luglio 1974. Due anni dopo Monsignor Lefebvre venne "odiato e ridicolizzato") . . .

**3 dicembre 71** Ma il dolore più grande al Mio Cuore è stato dato da coloro che dovrebbero essere pastori dei fedeli – e questi sono i vescovi, che sono diventati silenziosi, indifferenti e codardi. Non solo pochi, ma molti di loro hanno paura degli uomini e si sono allontanati dal timore di Dio. Questo è il motivo per cui i lupi hanno potuto irrompere nel gregge, portando tanta confusione, devastazione e distruzione nella Chiesa. Infatti, cercano di distruggere e di spaccare la roccia della Mia Chiesa, ma *milioni di anime, di anime immortali*, si stanno perdendo. Per queste anime, quei pastori apostatati e quei vescovi tiepidi dovranno rendere un conto davanti al Mio Giudizio eterno! Una volta ho pianto su Gerusalemme e sul popolo di questa città e sui loro sacerdoti e sommi sacerdoti; e ancora il loro peccato non era così grande come il peccato di coloro che, nella Chiesa di oggi, invece di essere condottieri diventano seduttori, invece che pastori diventano mercenari, invece che consiglieri diventano traditori. Ma ci sono certamente anche veri pastori d'anime e vescovi vigili, che stanno con fermezza e carità accanto al successore di Pietro.

**4 agosto 72** Mentre mio figlio Paolo ( . . . ) riceve con grande dolore la notizia dei sacerdoti che abbandonano il loro gregge, la loro vocazione e il loro ufficio, ed implora questi fuggiaschi e questi deboli di cuore, tuttavia il suo dolore è maggiore per i molti pastori (vescovi) che, in virtù del loro ufficio e della loro vocazione, sono obbligati ad assistere con chiarezza e fermezza il capo, il capo e il padre di tutti i fedeli, e a rispettare le sue istruzioni. Ma invece conducono una vita comoda e, a causa della pigrizia e della viltà, omettono di essere vigili nelle loro parrocchie e non si prendono cura della fede con grande e rigorosa attenzione per il mantenimento della disciplina e la conservazione della Fede.

**1 dicembre 72** Così, tanti fedeli anelano ad avere un buon pastore. Sì, i vescovi sono stati chiamati e nominati pastori. Ma diventano mercenari e lupi, perché hanno abbandonato la strada della fedeltà. Le anime loro affidate un giorno testimonieranno contro di loro al Giudizio.

**5 luglio 74** L'angoscia delle anime grida al Cielo; nel frattempo, persone senza vocazione prendono il potere nella Chiesa e nelle riunioni, e tutto questo accade a causa dei vescovi, che non li fermano, e che non stabiliscono limiti.

**1 novembre 74** Considerate: Una grande confusione ha trafitto la Mia unica e vera Chiesa. Libri pieni di false dichiarazioni ed eresie sono accettati dai vescovi, che si suppone siano pastori, mentre gli scritti che dicono la verità sono respinti dai rappresentanti della Chiesa, così grande è diventata la confusione!

**7 febbraio 75** Alcuni dei pastori e dei guardiani che sono stati unti ( . . . ) hanno abbandonato la fede e danno libertà alle eresie. ( . . . ) **Oh, vorrei che tutti quei pastori capissero che responsabilità hanno e quanto questa responsabilità stia aumentando su di loro, perché coloro che ancora credono e pregano non trovano più protezione.**

**2 luglio 76** Perché non ci sono più guardiani che proteggono la fede, e di conseguenza il popolo fedele, i giovani e i bambini, dall'assassinio delle loro anime? Ma coloro che si oppongono ai danni della fede sono perseguitati, e i loro gravi e pesanti dolori sono esposti all'odio e al ridicolo.

Kyrie eleison.